



**ALSIA**  
Agenzia Lucana  
di Sviluppo e Innovazione  
in Agricoltura

**A.A.S.D. PANTANELLO**  
SS 106 IONICA KM 448.2  
75010 METAPONTO  
Tel: 0835/745071  
Fax: 0835/745286

## Notiziario di agricoltura integrata - Numero 5 del 12 aprile 2011

### **AGRUMI:** *ingrossamento gemme*

Nessun trattamento. Evitare eccessive concimazioni azotate che determinano rigoglio vegetativo predisponente gli attacchi di afidi. Si ricorda che i trattamenti insetticidi in fioritura sono vietati e particolarmente dannosi per gli insetti pronubi. Eventuali interventi aficidi dovranno essere posticipati alla fine della fioritura, con prodotti abbattenti.

### **OLIVO:** *ripresa vegetativa-mignolatura*

**Occhio di Pavone** (*Spilocea oleaginea*): il decorso meteorologico di quest'ultimo periodo è stato favorevole allo sviluppo di infezioni del fungo (piogge e temperature comprese tra i 5-25°C). La malattia si riconosce facilmente per le tipiche macchie brune, rotondeggianti, solitarie, talora confluenti, presenti sulla pagina superiore delle foglie. Le foglie colpite sono soggette a caduta precoce e nei casi più gravi può portare ad una completa defogliazione delle piante. Negli oliveti in cui l'incidenza della malattia è elevata, in questo periodo è consigliabile, **laddove non sia stato ancora effettuato**, un intervento fitosanitario con composti a base di Rame. Qualora si teme l'effetto defogliante dei prodotti rameici (l'azione cascolante sulle foglie infette è dovuta alla tossicità del Rame, che entra nelle foglie attraverso le aperture della cuticola provocate dai rami conidiofori del patogeno), si può utilizzare Dodina (utilizzabile fino al 31-12-2011). Con le operazioni di potatura favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle parti interne della chioma. Eliminare e distruggere i rami colpiti da **Rogna**.

### **FRAGOLA** : *fioritura - ingrossamento frutto- maturazione*

Per favorire un'adeguata circolazione dell'aria, con le attuali temperature, non si consiglia più di chiudere i tunnels di notte. Prestare ancora attenzione alla eventuale comparsa di sintomi di **Oidio** (*Sphaeroteca macularis-Oidiumfragariae*) e, eventualmente, intervenire con Bupirimate, Quinoxifen, Miclobutanil, Azoxystrobin, Pyraclostrobin+Boscalid.

**Tripidi** (*Frankliniella occ.*): si rilevano presenze che variano in dipendenza delle diverse zone, da minimo 1-2/fiore a 4-5/fiore che rappresenta la soglia di intervento. Si consiglia di monitorare i fiori nel proprio campo e intervenire al superamento della soglia di 5 individui/fiore con prodotti a base di abamectina o spinosad, rispettando i tempi di carenza.

### **ALBICOCCO:** *allegagione-ingrossamento frutti*

**Cacecia** (*Archips podanus*): da qualche anno viene segnalata la recrudescenza di un lepidottero del genere Archips. La manifestazione dei danni si riscontra alla ripresa vegetativa e consiste in erosioni sui lembi fogliari, che le larve accartocciano e tengono insieme con fili sericei, sui germogli e sui frutti appena allegati da cui fuoriesce gomma. Il controllo diventa difficile se non si interviene tempestivamente al momento della fuoriuscita delle larvette le quali, dopo aver iniziato le "ricamature" sugli organi vegetativi, si riparano all'interno delle foglie accartocciate. Pertanto, previo monitoraggio in campo, alla comparsa intervenire con prodotti a base di spinosad, Etofenprox, Indoxacarb, Thiachloprid, Metoxifenozide.

### **SUSINO** : *scamicatura- ingrossamento frutti*

**Tignola del susino** (*Cydia funebrana*) le catture del I volo, iniziato a fine marzo, sono in aumento. Per le varietà tardive intervenire tempestivamente con un Clorantraliprole, larvicida efficace anche sulle ovature. Si sconsigliano interventi abbattenti sugli adulti. Per intervenire sulle larve occorrerà aspettare il superamento del picco del volo scegliendo tra i diversi prodotti disponibili (Spinosad, Etofenprox, Fosmet, Thiachloprid, oltre al già citato Clorantraniliprole). Chi intende applicare la confusione o la distrazione sessuale sul II volo (adulti della I generazione) dovrà prepararsi a posizionare gli erogatori entro l'inizio di maggio.

### **PESCO E NETTARINE** *scamicatura- ingrossamento frutti*

**Bolla** (*Taphrina deformans*): si rilevano attacchi del patogeno il cui sviluppo si arresterà perdurando il clima degli ultimi giorni. Tuttavia, nel caso si dovessero ripetere condizioni di elevata umidità predisponenti la malattia, sarà necessario intervenire con prodotti a base di difenoconazolo, dodina, captano, ditianon.

## Eventi

**Sagra dell'arancia – Montalbano J. – 30 aprile 2011**

**Sagra della fragola – Policoro - rinviata al 6-7-8 maggio 2011**

## I metodi della confusione e disorientamento sessuale sui lepidotteri

La "confusione sessuale" è un metodo biologico impiegato nella difesa delle colture dall'attacco di vari Lepidotteri che si basa sul rilascio nell'ambiente di feromoni (ormoni sessuali), in maniera da crearne una concentrazione in aria sufficiente a compromettere la capacità del sistema olfattivo dei maschi della specie bersaglio. L'immissione dei feromoni di sintesi porta alla competizione tra le sorgenti artificiali di feromone e le femmine naturali e quindi alla perdita di capacità da parte del maschio di rintracciare le femmine per effetto della "copertura" delle piste olfattive. Il risultato finale è la riduzione degli accoppiamenti e quindi del numero di uova deposte. Questi effetti portano nel tempo ad una riduzione della capacità riproduttiva complessiva dell'insetto bersaglio, con una conseguente riduzione della densità di popolazione in campo.

Di seguito si forniscono alcune informazioni per chi intende applicare la confusione sessuale contro *Cydia funebrana* e *C. molesta* a partire dal II volo (il primo è già in atto).

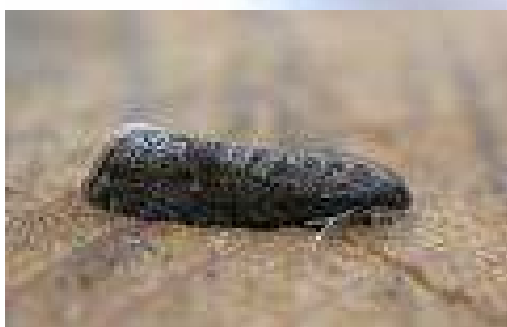


Foto 1. Larva e adulto di *Cydia funebrana*.

Per limitare la popolazione degli insetti è consigliabile intervenire sulle uova e/o le larve della prima generazione, da cui si originano le successive. Per i primi trattamenti saranno da preferire insetticidi con attività ovo-larvicida, come gli IGR; successivamente si interverrà con prodotti larvicidi. Nel biologico si dispone di Spinosad o piretrine, con prevalente azione larvicida. Nel convenzionale oltre a prodotti di contatto con lieve citotropicità (*Fosmet* e *Spinosad*), Etofenprox e alcuni IGR già disponibili, sono stati recentemente registrati *Clorantprrole* (pesco e susino) e *Emamectina*

(pesco). Per posizionare opportunamente l'intervento è utile sistemare preventivamente in campo trappole a feromoni per avere informazioni sull'andamento dei voli del fitofago.



Inoltre, le trappole ad attrazione sessuale servono da spia del funzionamento della confusione: se non catturano maschi si è sulla buona strada, anche se è sempre necessario monitorare anche i frutti.

Prima dell'inizio del secondo volo, nel Metapontino, dove non è ancora disponibile un modello previsionale validato, indicativamente 20 giorni dopo il trattamento sulla prima generazione è bene installare i diffusori.

Gli erogatori devono essere distribuiti in modo uniforme su tutta la superficie sottoposta a confusione prevedendo sempre un rinforzo sui bordi. I migliori risultati si ottengono in frutteti con piante basse in quanto si riescono meglio ad avvolgere con la nube feromonica. Con piante alte è opportuno eseguire una applicazione su due livelli: 1/3 dei diffusori nella parte alta e 2/3 nella parte bassa. Dal momento che nei campi confusi le trappole non catturano, per avere idea dell'andamento dei voli è consigliabile seguire l'andamento della popolazione su un campo spia vicino non confuso o utilizzare le informazioni dei Servizi territoriali di monitoraggio dell'ALSIA. Solitamente, nel Metapontino, dalla terza generazione si verifica l'accavallamento delle generazioni, soprattutto in zone a forte pressione di popolazione: in tali aree, previo monitoraggio visivo in campo dei danni sui frutti, si rendono opportuni trattamenti sulle generazioni successive - terza e quarta - con un regolatore di crescita, più persistente, che richiede però un esatto posizionamento, prima della schiusa delle uova, in modo da colpire gli adulti già in fase di ovideposizione. Al regolatore di crescita, in presenza di elevata popolazione, può seguire un larvicida.

Uno dei maggiori fattori limitanti all'applicazione della confusione sessuale nei frutteti metapontini è la loro frammentazione e la loro ridotta superficie (la maggior parte dei campi non supera i 2 ettari e difficilmente si va oltre i 6 ettari di frutteti omogenei).

Tuttavia, fra i metodi di difesa biologici validati in Basilicata, la confusione e il disorientamento sessuale contro *C. molesta* e *C. funebrana* possono dare buoni risultati anche su piccole superfici (2 ettari circa) a condizione di essere ben applicati e supportati da una rete tecnica territoriale di monitoraggio e assistenza tecnica.